



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data 17/10/2017 Protocollo N° 0432391 Class: C.100.18.1 Fasc.

Allegati N° 1 per tot.pag. 10

Oggetto: Trasmissione Convenzione sottoscritta con firma digitale.

Alla Direzione Programmazione Unitaria
SEDE

Al Comune di Treviso
postacertificata@cert.comune.treviso.it

A seguito di repertorizzazione da parte dello scrivente dell'atto indicato in oggetto, sottoscritto con firma digitale in data 04/08/2017 e allegato alla presente, si comunica che il numero di repertorio assegnato è il seguente: 34525.

Si precisa che la scrivente Struttura ha preso in carico l'atto in argomento esclusivamente ai fini della repertorizzazione/archiviazione, mentre per ogni aspetto formale e sostanziale rimane competente la Struttura regionale in indirizzo.

Distinti saluti.

U.O. Supporto di Direzione
con funzioni di Ufficiale Rogante
Il Direttore
Dott. Pierpaolo Zagnoni

Referente pratica: *dott. ssa Doriana Pontini – tel. 041/2793222*
Laura Margherita Femina - tel. 041/2794314

copia cartacea composta di 1 pagina, di documento amministrativo informatico firmato digitalmente da Pierpaolo Zagnoni, il cui originale viene conservato nel sistema di gestione informatica dei documenti della Regione del Veneto - art.22.23.23 ter D.Lgs 7/3/2005 n. 82

Area Risorse Strumentali

Direzione Acquisti AA.GG. e Patrimonio

Fondamenta S. Lucia, Cannaregio 23 – 30121 Venezia Tel. 041/2795213-5214 – Fax 041/2795212

PEC: acquistiaaggpatrimonio@pec.regione.veneto.it e-mail: acquistiAAGGpatrimonio@regione.veneto.it

Cod. Fisc. 80007580279

fatturazione elettronica - Codice Univoco Ufficio GFDZU1

P.IVA 02392630279



CONVENZIONE

DELEGA ALL'AUTORITÀ URBANA DI TREVISO DELLE FUNZIONI/COMPITI DI ORGANISMO INTERMEDIO PER LA SELEZIONE DELLE OPERAZIONI DELL'ASSE 6 – SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE DEL POR FESR 2014-2020 DELLA REGIONE DEL VENETO.

tra

la Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, con sede in 30123 Venezia – Dorsoduro 3494/A, codice fiscale 80007580279, che interviene al presente atto in persona di Pietro Cecchinato, nato a Grisignano di Zocco (VI) il 22/05/1958, nella sua qualità di Direttore pro-tempore della Direzione Programmazione Unitaria e quale responsabile dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020;

e

il Comune di Treviso, nel suo ruolo di Autorità urbana (AU) – Organismo Intermedio dell'Area urbana di Treviso codice fiscale 80007310263, con sede legale in via Municipio 16 – 31100 Treviso, che interviene al presente atto nella persona del dr. Maurizio Tondato, nato a Conegliano (TV), il 06/03/1955, nella sua qualità di Vice Segretario Generale e Dirigente del Settore Polizia Locale, Affari Generali e Istituzionali e responsabile dell'unità di progetto intersettoriale Autorità Urbana di Treviso - Organismo Intermedio.

Premesso che

- in attuazione della strategia "Europa 2020", in data 20/12/2013 sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea i Regolamenti Comunitari volti a governare il ciclo di investimenti della politica di coesione per il periodo 2014-2020;
- il Reg. (UE) n. 1303/2013 stabilisce le norme comuni applicabili al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), al Fondo Sociale Europeo (FSE), al Fondo di Coesione, al Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e al Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP);
- il Reg. (UE) n. 1301/2013 stabilisce i compiti del FESR e l'ambito di applicazione del suo sostegno per quanto riguarda gli obiettivi "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- la Regione del Veneto, con DGR/CR n. 77 del 17/06/2014, ha approvato la proposta di POR FESR 2014-2020 e successivamente trasmessa, conformemente a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 26/2011, al Consiglio Regionale per l'esame e l'approvazione definitiva avvenuta con DGR n. 42 del 10/07/2014;
- successivamente, il POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto è stato approvato dalla Commissione europea con Decisione C (2015) 5903 del 17/08/2015 e la Giunta regionale ne ha preso atto con DGR n. 1148 del 01/09/2015;

- inoltre, la Giunta regionale, con DGR n. 839 del 29/06/2015, ha adottato il Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) che sostiene la programmazione e l'attuazione degli interventi dei Programmi Operativi per quanto attiene alla gestione dei Fondi strutturali nel periodo di programmazione 2014-2020.
- con DGR n. 2289 del 30/12/2016 la Giunta regionale ha designato l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 e ha approvato il manuale "Descrizione dei Sistemi di Gestione e di Controllo" e il piano d'azione contenente il cronoprogramma per l'aggiornamento delle procedure e dei documenti attinenti il SI.GE.CO.;
- con DGR n. 2290 del 30/12/2016 sono stati forniti gli indirizzi operativi alle Strutture regionali per l'affidamento all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) delle funzioni di gestione e di controllo in ambiti diversi dall'agricoltura;
- con DGR n. 226 del 28/02/2017, la Giunta regionale, al fine di garantire una efficiente gestione ed attuazione del POR FESR 2014-2020, ha individuato AVEPA, in qualità di Organismo Intermedio (OI), ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, quale soggetto a cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando il relativo schema di convenzione di delega;
- la Commissione Europea ha emanato le "Linee guida per gli Stati Membri sullo sviluppo urbano sostenibile integrato (Art. 7 regolamento FESR)" con pubblicazione EGESIF 15-0010-01 del 18/05/2015;
- con riferimento all'Asse 6 "Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS)" del POR FESR 2014-2020, con DGR n. 258 e n. 259 del 08/03/2016 e n. 1218 e n. 1219 del 26/07/2016, sono state avviate le procedure per l'individuazione delle Autorità urbane (AU) da designare quali Organismi Intermedi (OI) per la selezione delle operazioni;
- con decreti dirigenziali n. 19 del 15/06/2016 e n. 29 del 30/06/2016 sono state individuate le Autorità urbane e le relative aree, tra cui l'Autorità urbana di Treviso dell'Area urbana di Treviso;
- nella riunione del 03/02/2016 il Comitato di sorveglianza ha approvato la metodologia e i Criteri di selezione delle aree e delle Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS);
- nella riunione del 15/12/2016 il Comitato di sorveglianza ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile (SUS);
- con decreto dirigenziale n. 22 del 11/04/2017 è stata approvata la SISUS dell'AU di Treviso dell'Area urbana di Treviso; con il medesimo provvedimento è stato stabilito che il periodo di ammissibilità delle spese per l'Asse 6 SUS decorre a partire dal 22 aprile 2016;
- con note protocollo regionale n. 145616 del 11/04/2017, n. 201196 del 23/05/2017, n. 274745 del 06/07/2017 e n. 304362 del 25/07/2017 sono stati chiesti all'AU di Treviso i documenti necessari al fine di valutare l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti delegati;
- con nota prot. n. 52583 del 19/04/2017, acquisita al prot. reg. n. 155561 del 20/04/2017, n. 68930 del 26/05/2017, acquisita al prot. reg. n. 208315 del 29/05/2017, n. 78337 del 15/06/2017, acquisita al

prot. reg. n. 236897 del 16/06/2017, n. 95544 del 19/07/2017, acquisita al prot. reg. n. 297212 del 20/07/2017, n. 99543 del 28/07/2017, acquisita al prot. reg. n. 309906 del 28/07/2017 e n. 100668 del 31/07/2017, acquisita al prot. reg. n. 322212 del 01/08/2017, l'AU di Treviso ha trasmesso la documentazione di cui al punto precedente;

- l'Autorità di Gestione ha effettuato il controllo preventivo atto a verificare la capacità e le competenze dell'OI a svolgere l'attività delegata e tale controllo ha avuto esito positivo;
- con nota prot. n. 325305 del 02/08/2017 è stato comunicato all'AU l'esito della verifica effettuata da parte dell'AdG della capacità dell'AU in qualità di OI di svolgere i compiti delegati, anche con riferimento al manuale delle procedure predisposto dall'AU ai sensi del SIGE.CO. del POR FESR 2014-2020; con nota prot. n. 102828 del 04/08/2017, acquisita al prot. reg. n. 335680 del 04/08/2017, l'AU ha, altresì, trasmesso copia del provvedimento con il quale ha adottato il manuale delle procedure;
- con DGR n. 768 del 29/05/2017 è stato adottato lo schema della presente convenzione da sottoscrivere con le Autorità urbane per la delega dei compiti di Organismo Intermedio;
- con DGC n. 216 del 2/08/2017 è stato approvato lo schema della presente convenzione ed è stato incaricato il dirigente referente per l'Autorità urbana di Treviso alla sottoscrizione della presente convenzione;
- ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 6, del Reg. (UE) n. 1303/2013 e dell'art. 7 del Reg. (UE) n. 1301/2013, gli accordi tra l'autorità di gestione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto.

Tutto quanto sopra premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1 – Condizioni generali

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione di delega.

Articolo 2 – Oggetto della delega

La presente convenzione ha per oggetto la disciplina dei rapporti tra la Regione del Veneto, in qualità di Autorità di Gestione del POR FESR 2014 – 2020 (di seguito AdG) e il Comune di Treviso - Autorità urbana (di seguito AU) in qualità di Organismo Intermedio per lo svolgimento delle attività che quest'ultimo dovrà condurre ai sensi dell'art. 7 del Regolamento (UE) n. 1301/2013 e del par. 6 dell'art. 123 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'Asse 6 SUS del POR FESR 2014 - 2020.

L'AdG delega all'AU le attività attinenti alla selezione delle operazioni così come descritte nell'art. 5 della presente convenzione, per l'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS).

L'AdG mantiene in ogni caso la responsabilità dei compiti delegati conformemente all'art.123 par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013.

Art. 3 - Obblighi e responsabilità connesse alla delega

1. Gli obblighi e le responsabilità per lo svolgimento dei compiti delegati sono dettagliati nella presente Convenzione.
2. Una volta conferita la delega all'AU, attraverso la stipula della presente Convenzione, l'AdG, in quanto responsabile dell'attuazione del Programma Operativo, assicura la supervisione e la quality review dei compiti delegati e verifica la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere i compiti delegati.
3. L'AU si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione dei compiti delegati.
4. L'AU è responsabile dell'attuazione della Strategia Integrata di Sviluppo Urbano Sostenibile (SISUS) approvata con decreto dirigenziale n. 22 del 11/04/2017.

Art. 4 Compiti dell'Autorità di gestione

1. L'Autorità di Gestione è responsabile della gestione dell'Asse 6 del POR FESR 2014 – 2020 conformemente al principio della sana gestione finanziaria.
2. Per quanto concerne la gestione dell'Asse 6, l'AdG:
 - a) assiste il Comitato di sorveglianza e fornisce ad esso le informazioni necessarie allo svolgimento dei suoi compiti, in particolare i dati relativi ai progressi dell'Asse 6 nel raggiungimento degli obiettivi, i dati finanziari e quelli relativi a indicatori e target intermedi e finali;
 - b) elabora le informazioni fornite da ciascun OI ai fini della presentazione alla Commissione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
 - c) rende disponibili agli Organismi Intermedi informazioni pertinenti per l'esecuzione dei loro compiti;
 - d) istituisce un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni, se del caso;
 - e) attua, per quanto di propria competenza, la strategia di comunicazione e adempie, per quanto di propria competenza, agli obblighi di informazione e comunicazione, di cui all'articolo 115 e all'allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.
3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AdG:
 - a) condivide con l'AU l'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;

- b) si accerta che l'AU applichi le procedure e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- c) si accerta che gli avvisi/inviti con cui vengono avviate le procedure di selezione delle operazioni siano coerenti con il POR FESR e con i criteri di selezione approvati;
- d) si accerta che, ove l'operazione sia cominciata prima della presentazione di una domanda di sostegno, sia stato osservato il diritto applicabile pertinente per l'operazione;
- e) si riserva la possibilità di intraprendere anche attraverso un Organismo Intermedio appositamente delegato una verifica dell'ammissibilità delle operazioni prima dell'approvazione da parte dell'AU, in conformità con quanto previsto dall'art. 7, par. 5, del Reg.(UE) n. 1301/2013;
- f) garantisce l'accesso al software gestionale "SIU", per lo svolgimento delle attività delegate.

4. Per quanto concerne la gestione finanziaria ed il controllo dell'Asse 6, l'AdG:

- a) garantisce alle AU l'accesso ai dati di monitoraggio sull'avanzamento delle pertinenti operazioni in modo da garantire gli strumenti necessari alle stesse per sorvegliare l'attuazione della SISUS di propria competenza;
- b) informa l'AU in merito alle irregolarità, le frodi o le frodi sospette, riscontrate nel corso dell'attuazione dell'Asse 6 che possano avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dall'AU;
- c) informa l'AU in merito ad ogni altra criticità riscontrata nel corso dell'attuazione del POR FESR 2014-2020 che possa avere ripercussioni sugli ambiti gestiti dalla stessa;
- d) si impegna ad informare tempestivamente l'AU su ogni variazione del piano finanziario dell'Asse 6 derivante dalla ripartizione della riserva di performance, dall'eventuale disimpegno o da rettifiche finanziarie;
- e) adotta gli atti necessari a garantire il perseguimento degli obiettivi di spesa del Programma Operativo al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- f) fornisce la documentazione e le informazioni pertinenti all'esecuzione della delega;
- g) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico della AdG, dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

Per quanto non espressamente normato dal presente articolo, si rinvia al SIGE.CO. del POR FESR 2014-2020.

Art. 5 - Compiti dell'Autorità urbana delegata

1. L'AU è responsabile dei compiti relativi alla selezione delle operazioni nell'ambito dell'Asse 6 Sviluppo Urbano Sostenibile del POR FESR 2014-2020, sulla base della metodologia e dei Criteri di Selezione approvati dal Comitato di sorveglianza. A tal fine, organizza le proprie strutture, le risorse umane e tecniche, in modo da assicurare lo svolgimento dei compiti delegati, conformemente agli indirizzi metodologici e procedurali stabiliti dalle linee guida fornite. L'AU, pertanto, agisce conformemente all'art. 7 del Reg. (UE)

n. 1301/2013 e all'art. 123, par. 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, come OI dell'AdG per la selezione delle operazioni.

2. Per quanto concerne la gestione degli ambiti di propria competenza, l'AU:

- a) partecipa alle riunioni del Comitato di sorveglianza del POR FESR;
- b) contribuisce all'elaborazione delle relazioni di attuazione annuali e finali di cui all'articolo 50 e all'articolo 111 del Reg. (UE) n. 1303/2013, inviando all'AdG le parti di propria competenza entro il 15 aprile di ogni anno fino al 2023 compreso, salvo diverse indicazioni dell'AdG;
- c) assicura che la procedura e i risultati della selezione delle operazioni siano documentati e tutti i documenti siano conservati in conformità alle modalità e ai tempi previsti per le operazioni finanziate dal FESR. L'AdG, l'Autorità di Audit (AdA), la Commissione europea e la Corte dei Conti europea hanno il diritto di effettuare un audit relativo allo svolgimento dei compiti delegati di cui alla presente convenzione;
- d) contribuisce, per quanto di propria competenza, all'attuazione della strategia di comunicazione del Programma operativo e della SISUS, garantendo il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'articolo 115 e dal relativo allegato XII del Reg. (UE) n. 1303/2013.

3. Per quanto concerne la selezione delle operazioni, l'AU:

- a) condivide con l'AdG l'elaborazione di procedure e criteri di selezione adeguati, ai sensi dell'art. 125, paragrafo 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- b) è responsabile della selezione delle operazioni, applicando le metodologie e le procedure concordate con l'AdG e i criteri di selezione approvati dal Comitato di sorveglianza ai sensi dell'art. 110, paragrafo 2, lettera a), del Reg. (UE) n. 1303/2013, nonché assicurando che tale selezione sia coerente con quanto previsto dall'Asse 6 e con la SISUS approvata;
- c) garantisce che le operazioni selezionate rientrino nell'ambito di applicazione del FESR, siano coerenti con i criteri di selezione approvati e possano essere attribuite alle categorie di operazioni previste nell'Asse 6;
- d) contribuisce, nel quadro di riferimento di cui all'art. 5 del Reg. (UE) n. 1303/2013, all'organizzazione delle attività di confronto pubblico e consultazione con il partenariato istituzionale e socio-economico e ambientale a livello territoriale nel rispetto del Reg. delegato (UE) n. 240/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei;
- e) svolge il compito delegato in conformità alle disposizioni di cui al SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, al proprio Manuale delle procedure tenuto conto altresì delle funzioni delegate all'Agenzia Veneta per i Pagamenti in Agricoltura (AVEPA) in qualità di Organismo Intermedio.

4. Per quanto concerne lo stato di attuazione della SISUS, l'AU inoltra semestralmente, entro il 30 aprile e il 31 ottobre di ogni anno, salvo diverse indicazioni dell'AdG, una relazione sull'avanzamento della SISUS e

dei relativi indicatori, in cui vengano esplicitati almeno cronoprogramma di attuazione delle operazioni, previsione di spesa pluriennale, raggiungimento dei target.

5. L'AU nello svolgimento delle funzioni che le vengono affidate:

- a) garantisce il rispetto degli adempimenti previsti dalle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- b) è tenuta alla comunicazione immediata alle autorità competenti dei casi in cui abbia notizia di fattispecie causative di danno erariale;
- c) garantisce l'esecuzione delle funzioni a essa affidate tenendo conto dei vincoli temporali secondo le disposizioni vigenti in materia di procedimenti amministrativi;
- d) garantisce che sia sempre assicurata l'insussistenza di conflitti d'interesse tra i potenziali beneficiari e il personale che opera nelle proprie strutture incaricate dello svolgimento delle attività affidate;
- e) garantisce il rispetto di tutti gli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e ss.mm.ii, nonché degli obblighi in tema di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui al D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii.

6. Per quanto concerne organizzazione e funzionamento interni, l'AU:

- a) garantisce un'adeguata separazione delle funzioni per prevenire potenziali conflitti d'interesse laddove il medesimo ente sia contemporaneamente organismo intermedio e beneficiario di un'operazione inserita nella SISUS in relazione a quanto previsto nel Documento della Commissione Europea ESEGIF 15-0010-01 del 18/05/2015;
- b) comunica tempestivamente all'AdG eventuali modifiche significative al proprio modello organizzativo e di funzionamento, fornendo tutti gli elementi utili a dimostrare l'adeguatezza e la conformità della nuova struttura organizzativa al sistema di gestione e controllo del Programma Operativo;
- c) garantisce, per tutta la durata della convenzione, l'operatività di piani e regolamenti atti a evitare i conflitti di interesse, prevenire la corruzione e garantire un'adeguata etica professionale del personale coinvolto nell'attuazione della delega.

7. Per quanto concerne gli aspetti finanziari e l'attuazione della SISUS, l'AU:

- a) adotta gli atti e ogni adempimento necessari a garantire il perseguimento dei target fisici e finanziari assegnati nell'ambito del POR FESR 2014-2020, al fine di evitare, per quanto di competenza, di incorrere nel disimpegno delle risorse;
- b) con riferimento ai target fisici e finanziari intermedi, si impegna al raggiungimento degli obiettivi fissati al 2018 al fine di conseguire l'assegnazione della riserva di efficacia, ai sensi dell'art.20 del Reg. UE n.1303/2013 e con riferimento all'allegato A1 alla DGR n.1219 del 26/07/2016 par. 5.1, tenuto conto altresì delle penalità previste nel caso in cui non venissero raggiunti gli obiettivi assegnati;
- c) garantisce procedure adeguate per il monitoraggio della SISUS in termini di contributo al POR FESR 2014-2020;

- d) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'AU, dalla normativa comunitaria in vigore per tutta la durata della presente Convenzione.

8. In generale, l'AU:

- a) fornisce la necessaria collaborazione a tutti i soggetti incaricati delle verifiche per lo svolgimento dei compiti a questi assegnati dai Regolamenti comunitari per il periodo 2014-2020;
- b) informa tempestivamente l'AdG/AVEPA, l'AdA, e l'AdC in merito a eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni cofinanziate dal POR FESR – Asse 6, e collabora alla tutela degli interessi dell'Amministrazione regionale;
- c) si impegna a trasmettere all'AdG, su sua richiesta, ogni informazione e documento utile a verificare l'attuazione delle funzioni delegate.

9. Per quanto non normato dal presente articolo si rimanda al SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020.

Art. 6 – Attività di vigilanza e di indirizzo

L'Autorità di Gestione assume il ruolo di vigilanza sull'AU, come previsto dall'art. 123 comma 6 del Reg. (UE) n. 1303/2013, allo scopo di monitorare la corretta attuazione del sistema di gestione e controllo e delle procedure adottate dalla stessa, la permanenza delle condizioni relative alla capacità di assolvere i compiti delegati nonché il rispetto delle disposizioni contenute nella presente convenzione. La definizione delle procedure per la supervisione dell'attuazione e della realizzazione delle attività delegate all'AU e dei sistemi di reporting e di sorveglianza saranno oggetto di una apposita integrazione del documento SI.GE.CO. del POR FESR 2014-2020, approvato con DGR n. 2289/2016.

Nello svolgimento delle attività di vigilanza, l'Autorità di Gestione può avvalersi del supporto delle Strutture Responsabili dell'Attuazione (SRA) competenti (Direzione ICT e Agenda Digitale; Direzione Infrastrutture Trasporti e Logistica; Direzione Servizi Sociali). Nel caso in cui l'AdG abbia le prove di una non corretta applicazione dei criteri di selezione, in attuazione di quanto previsto dal documento della Commissione Europea ESEGIF 15-0010-01 del 18/05/2015, la delega della selezione delle operazioni sarà sospesa fino al raggiungimento di una risoluzione del problema.

Art. 7 - Quadro finanziario generale della Strategia

L'AdG e l'Autorità urbana di Treviso hanno concordato un bilancio indicativo a sostegno della Strategia, come da quadro finanziario generale della Strategia approvato con decreto dirigenziale dell'Autorità di Gestione n. 22 del 11/04/2017. Con il medesimo provvedimento si è proceduto all'approvazione della quota di cofinanziamento POR FESR 2014-2020 indicata per gli interventi proposti.

L'ammissibilità al cofinanziamento POR FESR 2014-2020 degli interventi avviene in sede di selezione delle operazioni, nel rispetto del quadro finanziario generale, delle pertinenti disposizioni normative, tenuto conto delle disponibilità finanziarie di bilancio.

Art. 8– Durata

La presente convenzione produrrà effetti per il periodo decorrente dalla data di sottoscrizione della medesima e fino al 31/12/2024. È prevista la conservazione presso l'AU, secondo le modalità stabilite dalla normativa comunitaria, di tutta la documentazione riferita ai compiti esercitati in attuazione della delega oggetto della presente convenzione.

Art. 9– Riservatezza

L'AU è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione.

A tal fine, l'AU si obbliga ad adottare con i propri dipendenti e consulenti ogni cautela necessaria e utile a tutelare la riservatezza di tali informazioni, documenti e atti amministrativi.

Art. 10– Divieto di cessione della delega

È fatto salvo il divieto di cedere, a qualsiasi titolo, le funzioni oggetto della presente delega, a pena di nullità della cessione medesima.

Art. 11 – Inadempimento e risoluzione

In caso di gravi inadempimenti dell'AU o per sopravvenute, gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, la Regione si riserva la facoltà di revocare tutte le attività delegate mediante risoluzione immediata del rapporto come previsto dall'art. 1456 c.c. senza che l'AU nulla possa vantare.

È compito della Regione definire, con i provvedimenti di risoluzione e revoca del presente rapporto, le modalità per assicurare nei confronti dei soggetti terzi (beneficiari) il regolare svolgimento del procedimento ove la pendenza dei termini lo consenta.

Le cause di forza maggiore solleveranno l'AU da qualsiasi responsabilità, purché l'autorità ne dia tempestiva notizia alla Regione mediante posta elettronica certificata.

Art. 12– Spese di bollo e registrazione

Il presente atto è esente da spese di bollo ai sensi dell'art.16 Tabella Allegato B del DPR n.642/1972 ed è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi del DPR n. 131/1986. Le spese di registrazione in caso d'uso sono a carico della parte richiedente.

Art. 13 – Foro competente

Per qualsiasi controversia che dovesse insorgere nell'esecuzione o nell'interpretazione della presente convenzione è esclusivamente competente il Foro di Venezia.

La presente convenzione, composta da n. 13 articoli, è dattiloscritta in n. 10 di pagine.

La presente convenzione, pena nullità, viene sottoscritta con firma digitale ai sensi del comma 2 bis dell'art.15 L. 241/1990 e ss.mm.ii..

Letto, confermato e sottoscritto con firma digitale

Regione del Veneto
Direzione Programmazione Unitaria
Il Direttore pro tempore
Pietro Cecchinato

Comune di Treviso
Autorità urbana – Organismo Intermedio
Il responsabile pro tempore
Maurizio Tondato